

**Pedalando in bicicletta…**

**tra i saliscendi del Kufsteinerland**

***Un paesaggio variegato, che alterna prati piani a morbide alture e verdi alpeggi, laghi lucenti e folti boschi, sullo sfondo spigoloso delle Alpi tirolesi. Una scenografia bucolica, punteggiata di pittoreschi villaggi rurali, borghi medievali, oasi naturali, piccoli templi del gusto e dalla maestosa fortezza di Kufstein. Le due ruote qui sono più che mai un mezzo adatto -oltre che rispettoso di una natura ancora regina- per esplorare ogni angolo, anche il più remoto e il meno noto, di questo lembo di Tirolo, particolarmente ricco di sorprese. Tanti gli itinerari per biker, da quelli più impegnativi a quelli pensati per un cicloturismo lento e consapevole, adatto a tutte le gambe. Dalle sfide verticali alla ciclabile lungo il fiume Inn, dai sentieri di campagna alle pedalate “cittadine”, dalle performance sportive alle passeggiate goderecce, emozioni e ricordi sono garantiti.***

Piccolo ma prezioso gioiello incuneato tra le montagne, considerato la porta delle Alpi tirolesi, il Kufsteinerland è l’ultimo baluardo d’Austria prima di sconfinare in Germania. Non lontano da Innsbruck, ecco un angolo del Paese non da tutti conosciuto, gemma da scoprire nella bella stagione. E il mezzo ideale per esplorarne ogni sfaccettatura è certamente la bicicletta. Si può noleggiarla in loco, oppure trasportare qui la propria, in auto o sul treno (ferrovia Innsbruck-Kufstein). I meno sportivi considerino poi che l’Austria è il secondo Paese al mondo più attrezzato in fatto di E-bike. Trovare un mezzo elettrico a noleggio è facilissimo anche nel Kufsteinerland.

**Esploratori su due ruote**

In ogni caso, che la pedalata sia tutta farina dei vostri muscoli o assistita, da queste parti non occorre essere per forza superallenati: disteso ai piedi delle Alpi, il distretto di Kufstein (il Kufsteinerland, appunto) offre percorsi e sentieri per ogni tipo di gamba, per una rete complessiva di ben 300 km, tracciati tutt’attorno al capoluogo Kufstein con l’omonima fortezza e ai 8 borghi che ne sono satelliti. Le pendici ripide della Kaisergebirge, per esempio, sono solcate da sentieri che si snodano di malga in belvedere, di bosco in radura. E la selvaggia Kaisertal –con l’area protetta di Zahmer und Wilder Kaiser-, valle verdissima tra le 9 meraviglie d’Austria (nel 2016 è stata eletta luogo più bello del Paese), è l’ultima propaggine austriaca a essere bandita alle auto, con l’unica eccezione di quelle dei suoi 35 abitanti. Ovunque nel distretto, poi, si incontrano situazioni perfette per pedalate in famiglia, con i bambini, oppure con gli amici. Se infatti non mancano sfide e appuntamenti (primo fra tutti la Radmarathon autunnale) per biker esperti, la regione ammicca soprattutto a chi voglia scoprirla con calma, godendo appieno dei vari paesaggi che si alternano, respirando non solo l’aria salubre ma anche le tradizioni di questi luoghi. Perché, tra una pedalata e l’altra, non concedersi una pausa golosa a ristorante o in uno dei numerosi caffè, quattro passi tra i vicoli ancora acciottolati di antichi borghi, un po’ di shopping nelle loro botteghe tipiche o il meritato riposo e le giuste coccole nelle spa degli alberghi del territorio o presso il centro termale a Bad Häring? Per non parlare dell’offerta culturale, timida, quasi nascosta nell’abbraccio di questi monti, che però è di tutta eccellenza: basti citare il Festival di musica lirica-Tiroler Festspiele di Erl, appuntamento di altissimo livello, riconosciuto in tutto il mondo.

**Due ruote nel vento**

Tra i tanti itinerari -tutti raccolti e descritti in lingua tedesca e inglese nella sezione Biken&Radfahren/Biking&Cycling del sito [www.kufstein.com-](http://www.kufstein.com-) ne segnaliamo alcuni particolarmente suggestivi.

In MTB cominciate a familiarizzare con il territorio grazie al “**Bergerlebnis Aschinger-Alm”**: un percorso breve, di 13,8 km, con un dislivello di quasi 500 metri. Oppure lungo il **Niedernhof-Wildbichl** (20,5km, 495 metri di dislivello), fattibile in un pomeriggio e meritevole per il panorama unico su tutta la valle dell’Inn. I più allenati hanno a disposizione una gamma di percorsi dai 50 km in su. L’itinerario **Pillersee-Runde**, ovvero il giro del lago Piller, è un anello di 132 km panoramici, che riservano però anche brevi, ma impegnative salite. Più di un lago. Invece, lungo i 152,2 km dell’**Achensee Runde**, altro itinerario ad anello dalle numerose pendenze. Ultimo, ma solo in ordine di apparizione il percorso **Ackernalm** presso Thiersee, 7,5 km alla fine dei quali troverete ad aspettarvi una bellissima malga e verrete ripagati della fatica con gustosi prodotti locali. Tante anche le proposte a tema, alla scoperta delle attrattive gastronomiche, naturalistiche, storiche e culturali della zona. Il Kufsteinerland, poi, rientra nel **Bike Tirol Trail**, più lungo percorso per mountain-bike di tutte le Alpi: 1000 km (per 27 mila metri di dislivello complessivi), da coprire in 32 tappe, 2 delle quali interessano proprio su questo territorio.

Non è invece necessaria la mountain-bike per regalarsi l’emozione di due tra gli itinerari “slow” più apprezzati del Kufsteinerland. Innanzitutto**, la pista ciclabile lungo l’Inn**. Una tranquilla passeggiata sul lungofiume, che comincia in città –tra il verde dei parchi e il blu dell’acqua- per poi guadagnare l’aperta campagna –tra le infinite sfumature della vegetazione spontanea- con i suoi orizzonti liberi, sui quali si staglia fiera la mole della fortezza di Kufstein, abbarbicata alla sua roccia. Un itinerario, questo, anche molto romantico. L’idillio di scorci toccanti, locali e ristorantini intimi, tramonti struggenti e capolavori d’arte può durare molto a lungo, se si decide di percorrere tutti i 230 km su suolo tirolese di quella che è tra le ciclabili più lunghe d’Europa (520 km in totale).

Nel Kufsteinerland si può anche pedalare sulle orme di Mozart, grazie alle tappe dell’**itinerario transnazionale Mozart Radweg (la ciclabile di Mozart),** che da Rosenheim in Baviera (Germania) si spinge fino a Kufstein.

I patiti della bicicletta da corsa non temano: accanto a sentieri di montagna e sterrati, la regione garantisce un’ampia scelta anche di itinerari asfaltati e sicuri per i delicati pneumatici da professionisti. Tra questi, anche un tratto del **tracciato dei mondiali**, disteso tra Baviera e Tirolo (88 km, per 582 metri di dislivello). Per non parlare poi dei **percorsi utilizzati per correre la Kufsteinerland Radmarathon**, nuovo evento in calendario a settembre. In qualsiasi periodo, a parte quello della gara ovviamente, i cicloturisti possono decidere di percorrerli, sulle orme dei partecipanti. Due le varianti disponibili: una “amatoriale” di 63,4 km (504 metri di dislivello) lungo la valle dell’Inn, l’altra lungo il percorso ufficiale di 133,8 km, per 1652 metri di dislivello. E c’è di peggio! I più arditi (e allenati) possono scalare il Grossglockner, tra le vette più dure dell’arco alpino, con il **Glockner Tour**: 299 km e 4040 metri di dislivello.

**Una nuova maratona ciclistica. Appena nata, già famosa.**

Il legame tra il Kufsteinerland e la bicicletta è talmente antico e profondo che lo scorso anno (2016) si è pensato di arricchire il già ricco calendario di eventi e competizioni per biker con una maratona ciclistica su strada, la Kufsteinerland Radmarathon, che al debutto aveva già raccolto 500 partecipanti. La seconda edizione è in calendario il prossimo 10 settembre 2017. Il percorso è di 131 km, con un dislivello complessivo di 1600 metri. La fatica, va detto, è compensata da panorami stupendi. A ogni modo, è disponibile anche un percorso leggero per i meno allenati (62,6 km, 450 metri di dislivello). Alla gara fanno da corollario diverse iniziative, per una due-giorni –dall’8 al 10 settembre- imperdibile per professionisti e appassionati. Le iscrizioni sono possibili online, all’indirizzo [www.kufsteinerland-radmarathon.com](http://www.kufsteinerland-radmarathon.com), pagina in italiano). Speciali pacchetti turistici per i partecipanti e i loro accompagnatori, in hotel o in appartamento.

**Una gara… a chi se la gode di più!**

Se invece non siete tipi competitivi, vi proponiamo un altro tipo di maratona, quella a chi si porta a casa più emozioni ed esperienze da una vacanza cicloturistica nel Kufsteinerland. Ce n’è davvero per tutti i gusti. In bicicletta ci si avventura ovunque e ovunque il territorio saprà stupirvi.

Per quanto riguarda la gola, l’invito è ovviamente a scoprire le seduzioni della gastronomia locale. Un’offerta genuina e golosa, dalle tradizioni lontane. Una sana cucina contadina, che i nuovi chef stanno reinventando secondo le ultime tendenze del food. Per assaporare fino in fondo la tradizione dei prodotti tipici locali –dal formaggio d’alpe, alla grappa, passando per la birra- sono disponibili visite guidate a caseifici, birrifici e distillerie del territorio. Sono state addirittura tracciate una Via della Grappa e diverse Vie del Gusto (tra le altre, quella del formaggio e delle erbe e quella del ginepro). Numerosi nell’arco dell’anno anche gli appuntamenti e le sagre dedicati al palato e ai prodotti enogastronomici tipici.

Per smaltire i peccati di gola, ecco lo stabilimento termale di Bad Häring, oasi di benessere circondata dal verde e da panorami già di per sé terapeutici. E poi bellissimi wellness hotel e diverse day-Spa sparse per la regione. Da non trascurare nemmeno l’effetto rigenerante e tonificante di un bagno nelle acque dei sei laghi del territorio o di un tuffo nelle altrettante piscine all’aperto (di cui una naturale, lo Strandbad Landl).

**Come arrivare, con o senza la bicicletta al seguito**

Il Kufsteinerland è facilmente raggiungibile via auto, treno e aereo. Gli aeroporti di riferimento -Innsbruck, Monaco di Baviera e Salisburgo- distano da qui circa 1 ora di macchina. I vari paesi della regione, poi, sono ben collegati anche tramite servizio bus, in partenza dalla stazione ferroviaria di Kufstein.